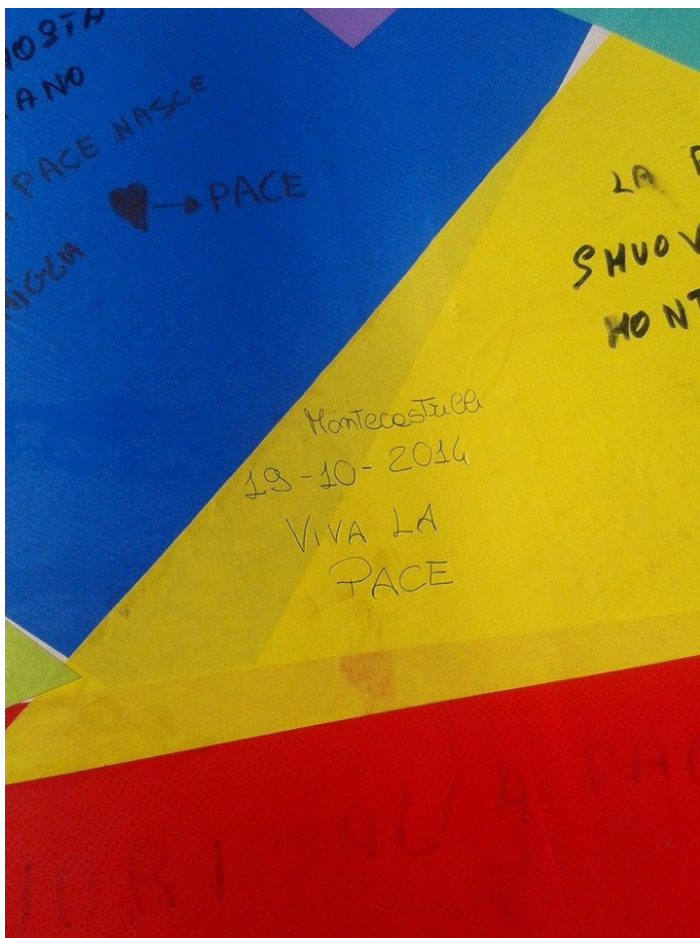


SCUOLA DELL'INFANZIA DI MONTECASTRILLI

LA SCUOLA SI TROVA SULLA VIA PRINCIPALE DEL PAESE, PROVVISORIAMENTE COLLOCATA NELLO STABILE DOVE SI TROVA LA SCUOLA PRIMARIA. LO STABILE E' COPOSTO DA TRE PIANI. AL PRIMO PIANO E' SITUATA LA SCUOLA DELL' INFANZIA E AL SECONDO SI TROVA LA SCUOLA PRIMARIA. AL PIAN TERRENO, LA PALESTRA E UN PICCOLO TEATRO. ATTUALMENTE LA SCUOLA E' FREQUENTATA DA 45 BAMBINI.



BAMBINI PER SEZIONE:

SEZ. A 22

SEZ. B 23

OPERATORI

4 DOCENTI PIÙ 1 DI RELIGIONE, UN OPERATORE ESTERNO PER INGLESE ED UNO PER MOTORIA PER I BAMBINI DI 5 ANNI, UN OPERATORE PER MUSICA BAMBINI DI 4 ANNI. DUE COLLABORATORI,UNA CUOCA CON AIUTO CUOCA

ORARIO SCUOLA

ENTRATA: DALLE ORE 8.00 ALLE ORE 9.30

USCITA PRIMA DI PRANZO: DALLE ORE 12.00 ALLE ORE 12.15

PRIMA USCITA DOPO PRANZO: DALLE ORE 13.00 ALLE ORE 13.30

USCITA: DALLE ORE 15.00 ALLE ORE 15.30

PROGETTI

AREA POF AMBIENTE SALUTE CITTADINANZA

“ Sentieri di pace per cambiare il mondo”

-Progetto “Goccia a Goccia”

-Progetto Lettura

-Progetto Musica

Progetto Continuità

AREA POF DIMENSIONE EUROPEA DELL'EDUCAZIONE

Imparo l'inglese giocando

AREA POF LINGUAGGI ESPRESSIVI

Progetto di Psicomotricità

Progetto computer

Patto di plesso SCUOLA INFANZIA DI MONTECASTRILLI

Identità di plesso: il clima, le azioni comuni, le modalità comunicative....

<p>Lo spazio contenitore fisico che condiziona l'azione didattica e la relazione educativa</p>	<p>La nostra scuola e' sita nell'edificio della Scuola Primaria, a causa di un deterioramento della sua sede originale. Ciò ha comportato un adattamento agli spazi in essa presenti che sono così distribuiti: due ampie e luminose aule che ospitano le due sezioni; dei bagni non troppo adatti per dimensioni e numero alle esigenze dei bambini; un ampio salone all'ingresso, un refettorio ed una cucina che condividiamo con i bambini del tempo pieno della scuola primaria; al piano seminterrato poi ci sono un teatro, una palestra ed un piccolo giardino all'esterno. Vorremmo realizzare una piccola serra utilizzando uno spazio adiacente all'edificio ASL., che confina con il nostro giardino. Chiediamo inoltre uno o due scaffali per realizzare una piccola biblioteca all'ingresso della nostra scuola.</p>
<p>Il tempo Suddivisione della giornata, attività....</p>	<p><u>INGRESSO ed ACCOGLIENZA</u> 8.00 – 9.30 <u>ATTIVITA' DI ROUTINE</u> 9.30 – 9.45(cartellone delle presenze e registrazione del calendario); 9.45-10.00(colazione) <u>ATTIVITA' DIDATTICA</u> 10.00- 11.45</p> <p><u>RIORDINO DEL MATERIALE E DELLA SEZIONE E PREPARAZIONE AL PRANZO</u> 11.45 – 12.10 <u>PRANZO</u> 12.15 – 13.00 <u>MOMENTO DEL GIOCO LIBERO ED ORGANIZZATO</u> 13.15 – 14.00 <u>ATTIVITA' INERENTI AI LAVORI SVOLTI DURANTE IL MATTINO O ATTIVITA' RELATIVE AGLI ANGOLI PREDISPOSTI</u> : pittura, collages, drammatizzazioni....14.00 – 15.00 <u>RIORDINO DELLA SEZIONE – PREPARAZIONE ALL'USCITA</u> 15.00 – 15.30</p>
<p>Le regole Insieme di norme implicite ed esplicite che regolamentano la vita del plesso</p>	<p>Nel corso dell'anno scolastico si cercherà di favorire il rispetto di tutte quelle norme che regolano la vita comunitaria quali ad es. il rispetto della privacy e della riservatezza dei dati personali, la cura e la pulizia dell'ambiente, il rispetto dell'orario, mantenere un tono pacato e un atteggiamento professionale in qualsiasi momento della giornata scolastica.</p>
<p>Gli attori Insieme dei soggetti coinvolti nella relazione educativa, compiti, ruoli....</p>	<p>Tutto il personale che opera nella scuola deve essere consapevole del proprio ruolo e svolgere con senso di responsabilità ed impegno le proprie mansioni curando in particolare, la vigilanza, l'assistenza e l'incolumità di ciascun bambino, assicurare la salubrità e la sicurezza degli ambienti, rispettare e considerare la diversità come valore, assumere un atteggiamento di ascolto rispetto ai bisogni individuali relazionali del bambino, conoscere e favorire lo svolgimento dell'offerta formativa della scuola per quanto di competenza.</p>
<p>I CANALI comunicativi Le forme d'interazione, quali codici?</p>	<p>Incontri informali, programmazioni, intersezione, assemblee e colloqui individuali, albo, sito, comunicazioni alle famiglie,</p>
<p>Il clima relazionale Modalità prevalente con cui vengono gestite le relazioni tra docenti, tra docenti e genitori, docenti e ATA, docenti ed allievi, docenti ed esterni, docenti e ufficio</p>	<p>Il personale della scuola si adopera ad instaurare un clima familiare,sereno, il più possibile disteso nel rispetto della personalità di ogni bambino. Il clima relazionale tra docenti e personale è buono e nel rispetto delle mansioni di ciascuno. Con i genitori si cerca il più possibile di instaurare un rapporto di fiducia e collaborazione.</p>
<p>Proposte di autofinanziamento</p>	<p>Mercatino di Natale organizzato a scuola</p>
<p>Progetti specifici</p>	<p>Ambiente e salute – Cittadinanza e Costituzione</p>
<p>Proponenti/ proposte/ richieste</p>	<p>Le insegnanti si impegnano a rispettare quanto sopra esposto al fine di migliorare i rapporti tra docenti e bambini, docenti e genitori, docenti e collaboratori .</p>

Il responsabile di sede.....